

Mondiali e Nazionale: Torino caput volley

La Nazionale di Barbolini in collegiale per 13 giorni con la perla del torneo finale

Torino sempre più casa della Nazionale. L'attesa era tanta per la presentazione del Comitato Organizzatore Locale, cioè lo staff organizzativo che metterà in piedi la struttura torinese nei prossimi Mondiali del 2010. E il Presidente del Comitato Regionale Piemonte, **Ezio Ferro**, ha voluto fare un'altra sorpresa a tutti gli appassionati di pallavolo in Piemonte. Un regalo grande, duraturo, prezioso come la Nazionale di **Massimo Barbolini**, scintillante come le stelle della squadra campione d'Europa.

C.O.L. TORINO

Il vero motivo della conferenza stampa del 25 febbraio è stato in ogni caso la presentazione del Comitato Organizzatore: ogni manifestazione che coinvolge tutto il territorio nazionale, come i Mondiali del 2010, ha bisogno, oltre ad una centrale operativa, il Comitato Organizzatore, anche di organi periferici in grado di assicurare il perfetto funzionamento della macchina organizzativa. L'esperienza, la professionalità e le capacità acquisite nell'ultimo decennio dal Comitato Regionale Piemonte a seguito delle tante manifestazioni organizzate ha permesso al Presidente Ferro di andare a colpo sicuro nella creazione di una struttura snella, formata da persone capaci e competenti. Presidente del C.O.L. sarà

Guido Cappio, ambasciatore di Telethon, mentre i vice presidenti saranno due dirigenti sportivi piemontesi di livello internazionale come **Mario**

presentazioni: il primo è il presidente della FitArco e dell'Emau (Federazione Europea di tiro con l'arco), il secondo è presidente del Coni Piemonte. I Consiglieri saran-



Paolo Marangon ed Ezio Ferro hanno ottenuto l'ennesima manifestazione

Scarzella, Presidente della FitArco e dell'Emau, e **Gianfranco Porqueddu**, Presidente del Coni Piemonte. I consiglieri saranno invece **Giovanni Ventura**, funzionario del Comune di Torino, e **Francesco Angesia**, Dottore Commercialista ed ex nazionale juniores di pallavolo.

"Ho puntato su persone fidate e con una notevole esperienza alle spalle le parole di Ezio Ferro - il Presidente ideale è proprio Guido Cappio, ambasciatore Telethon a Torino, il quale ha già dimostrato un'ottima collaborazione in passato con il mondo dello sport. I due vice presidenti, ovvero Mario Scarzella e Gianfranco Porqueddu, nell'ambito sportivo sia nazionale che regionale, non hanno certo bisogno di

no Francesco Angesia, un passato da pallavolista fino alla nazionale juniores, e Giovanni Ventura, funzionario dell'Assessorato allo Sport con grande esperienza a livello organizzativo. Il Revisore dei conti sarà Roberto Puntoni, anche lui ex pallavolista con la Panini Modena in serie A".

LA NAZIONALE A TORINO

Ma, come anticipato, la giornata di mercoledì non è stata solo il giorno della presentazione del Comitato Locale dei Mondiali. Appendice gustosa ed invitante è stata la presentazione del torneo estivo che vedrà impegnata la Nazionale femminile di Massimo Barbolini. Inserita in un contesto di sicuro fascino come il collegiale riservato alle azzurre che le vedrà impegnate sul territorio della provincia di Torino dal 7 al 20 giugno. Allenamenti, stage, corsi di aggiornamento, promozione della pallavolo sul territorio.

Con il finale di prestigio di un torneo che, per quest'anno, vedrà impegnate squadre di caratura internazionale come Polonia, Cina e Giappone. Già, per quest'anno: perchè la vera novità è che l'accordo con la Federazione e il Settore Squadre Nazionali è quadriennale. Quattro anni di grande volley estivo per Torino ed il Piemonte, l'eredità del torneo di Courmayeur, appuntamento divenuto ormai un classico.

"La nuova affascinante avventura per il prossimo quadriennio - ha spiegato Ferro - è rappresentata dal torneo estivo riservato alle selezioni nazionali femminili, quest'anno Italia, Polonia, Cina e Giappone. È la diretta emanazione del torneo di Courmayeur che non ha registrato grande affluenza di pubblico. Puntiamo a farlo diventare il miglior torneo al mondo. In questo momento il torneo internazionale di Montreux è ancora in cima alla classifica, ma le sfide senza obiettivi non sono stimolanti. E non sarà solo un torneo, ci sarà un collegiale della Nazionale che si stabilirà a Torino dal 7 di giugno al 20 per preparare gli impegni internazionali".

"Oltre al prestigio e al piacere nell'organizzare questo torneo - aggiunge il Presidente del Comitato Provinciale di Torino, Paolo Marangon - la vera novità che ci riempie d'orgoglio è la consapevolezza di affrontare un impegno quadriennale. Non un'edizione fine a se stessa, ma un progetto a lunga durata. Sarà un ulteriore test in vista dei numerosi impegni che attendono Torino e il Piemonte dal punto di vista organizzativo".

Appassionati di volley, preparatevi per la festa della pallavolo.

Polonia, Cina e Giappone le avversarie dell'Italia dal 16 al 20 giugno.

Non ospiterà soltanto uno tra i più importanti tornei internazionali riservati alle selezioni nazionali. Il mese di giugno diventerà, nei prossimi quattro anni, un periodo da non perdere per gli appassionati di volley torinese. Si parte quest'anno con il collegiale riservato alla Nazionale di Barbolini: dal 7 al 20 giugno le azzurre prepareranno il principale appuntamento della stagione, i campionati europei in Polonia, proprio nella città della Mole. Un periodo caratterizzato da corsi d'aggiornamento, incontri, allenamenti e

che sarà chiuso dal torneo internazionale con Polonia, Cina e Giappone. Una sorta di "università del volley" con 13 giorni di lezioni intensive riservate a tutti gli appassionati torinesi.

Saranno molti i volti conosciuti anche dalle nostre parti: prima di tutto per le piemontesi ed ex chieresi presenti nella selezione di coach Barbolini, da Lo Bianco a Cardullo, da Ferretti a Secolo, anche se fare previsioni sulle convocazioni con 4 mesi di anticipo pare azzardato. Ma lo spettacolo sarà assicu-

rato anche da giocatrici che in Piemonte sono già transitate come Aguero, Skowronska per la Polonia, Feng Kun, attualmente all'Asystel, per la Cina.

Naturalmente il Comitato Provinciale Organizzerà numerosi eventi collaterali riservati alle Società della provincia e ai loro atleti: il modo migliore per sapere in anticipo le mosse del Presidente Marangon è quello di rimanere sintonizzati su Torino Volley News. Da giugno prossimo, al centro del volley internazionale.



Italia

Una squadra per sognare.

Per descrivere il percorso della nazionale azzurra negli ultimi anni, basta ricordare il 2007, anno in cui la squadra di Barbolini ha fatto l'en plein: Coppa del Mondo, Campionati Europei, record di vittorie consecutive (26, striscia interrotta dalla Cina).

Ma la squadra Campione d'Europa in carica, reduce dal 5° posto alle Olimpiadi di Pechino, è figlia di un movimento in continua crescita e che fin dagli Europei del 2001 ha gettato le basi per spiccare il volo.

Il Mondiale del 2002, vinto con Bonitta alla guida della squadra, ha lanciato una generazione di campionesse, identificabili al meglio con Leo Lo Bianco, la migliore interprete al mondo nel ruolo di palleggiatrice. Ma quel che lascia ben sperare è il continuo ricambio generazionale al quale si assiste.

Tassello importante per la costruzione della squadra è stata la naturalizzazione di Taismary Aguero, giocatrice cubana sposatasi in Italia, che dopo aver conquistato due ori olimpici con la nazionale caraibica ha sposato il progetto Barbolini regalando quella marcia in più che solo la miglior giocatrice al mondo poteva dare.



Polonia

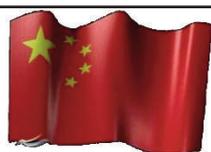
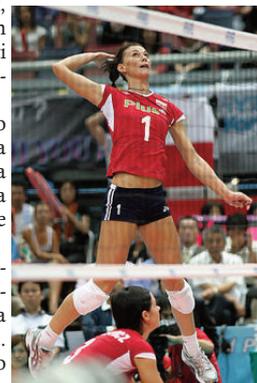
La squadra più bella d'Europa

La nazionale polacca rappresenta, al giorno d'oggi, una delle formazioni più forti del panorama pallavolistico femminile europeo e mondiale. La squadra attualmente allenata da Jerzy Matlak, subentrato all'italiano Bonitta, può contare ben 26 partecipazioni ai campionati europei, vinti due volte (2003 e 2005), un record per le nazionali europee.

Molte le giocatrici che negli ultimi anni hanno entusiasmato i palasport italiani: da Swienewicz, ormai ritiratasi dalla nazionale, a Glinka e Milena Rosner, per arrivare a Skowronska e Podolec, passato e presente dell'Asystel Novara.

La squadra polacca si presenterà al torneo estivo in grande spolvero, vista la voglia di ben figurare ai campionati europei 2009, in programma dal 25 settembre al 4 ottobre proprio in Polonia. Numerosi i precedenti con l'Italia, il più amaro di tutti, per le azzurre, il 3-1 con cui le biancorosse si aggiudicarono gli Europei 2005.

Attualmente occupa la nona posizione del ranking FIVB, frutto del 9° posto alle recenti Olimpiadi di Pechino 2008.



Cina

Con una "Feng" in più...

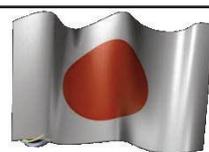
Scorrendo il palmares della nazionale cinese c'è da rimanere a bocca aperta. Due Olimpiadi, due Mondiali, tre Coppe del Mondo per la squadra asiatica, con l'unica delusione dei recenti Giochi Olimpici di Pechino 2008

in cui le giallorosse hanno conquistato un "deludente" terzo posto da campionesse in carica. Beffate dagli Stati Uniti, allenate da Jenny Lang Ping, miglior giocatrice del XX secolo. Cinese. Un altro esempio dell'importanza della pallavolo in Cina può essere sintetizzato in questo modo: un popolare magazine sportivo ha interrogato i lettori chiedendo in quale disciplina sportiva avessero preferito centrare un oro alle ultime Olimpiadi. Il volley femminile finì al secondo posto, preceduto dalla leggenda vivente Liu Xiang nei 110 ostacoli. La formazione della Repubblica Popolare Cinese può vantare, al momento, una delle migliori giocatrici del mondo, che sta deliziando le platee italiane: si tratta infatti di Feng Kun, palleggiatrice, la miglior interprete del ruolo insieme all'italiana



Eleonora Lo Bianco.

Oltre alla Feng, in Italia anche Yang Hao con la maglia di Perugia



Giappone

Il passato obbiettivo per il futuro...

Nella testa dei più giovani, la pallavolo femminile è indissolubilmente legata alla nazionale giapponese. L'immaginario collettivo di una generazione di bambini è stato condizionato, oltre che dai cartoni animati che hanno visto protagoniste prima Mimi, quindi Mila, anche dai successi "reali" colti dal Giappone.

Negli anni '60, '70 e inizio anni '80, la nazionale giapponese ha dominato il mondo del volley sia nelle rassegne olimpiche che in quelle mondiali.

La tradizione pallavolistica in Giappone è confermata da alcuni dati che testimoniano la grande penetrazione di questo sport nel paese: quinto paese al mondo per adozione del gioco (1908, 10 anni prima dell'Italia), primo paese ad organizzare un campionato nazionale nel 1922, primo paese in cui si svolge un campionato nazionale femminile l'anno successivo, nel 1923.

Con il passare degli anni i risultati hanno iniziato a scarseggiare: ma la passione che anima i tifosi nipponici rimane sempre tanta, come testimoniano le ultime edizioni dei mondiali maschili e femminili disputati in Giappone. Anche nel 2010.

